

Domattina (ore 10,30) al cinema Brancaccio

Tutti alla manifestazione popolare indetta dal PCI PARLERANNO Enrico BERLINGUER Aldo NATOLI PRESIDERA' Renzo TRIVELLI

Roma alla vigilia delle elezioni, per la pace, il rinnovamento economico e la democrazia

Conclusi ieri i lavori del convegno indetto dal PCI

36° giorno di lotta: conferenza stampa di d'Avack mentre i giovani precisano i loro obiettivi

Penosa autodifesa del rettore Alle 9 assemblea di studenti nel «Palazzetto dello Sport»

Grosso lavoro organizzativo per la riunione al Flaminio - Prevista l'adesione di centinaia di studenti medi - Un documento e un manifesto del lavoro svolto ieri al Magistero - Comunicato degli universitari della Cattolica

Gli studenti, ormai in lotta da 36 giorni si riuniscono stamattina, alle 9 al Palazzetto dello Sport, al Flaminio. Una grande assemblea nella quale gli universitari tenteranno di chiarire le prospettive e gli obiettivi della loro protesta.

La mattina, nella facoltà di Magistero si svolgono i preparativi. Cartella per ogni facoltà, fasce rosse ai picchetti, distribuzione ai vari consigli e sottocommissioni degli ordini del giorno da affrontare. Ordinatamente, dai diversi cancelli gli studenti distribuiranno secondo le facoltà in un'ala del palazzetto prendendo posto i giovani della

scuola media inferiore. Mentre al Magistero si lavorava a ritmo serrato, il rettore dell'Ateneo, D'Avack teneva, nella città universitaria ancora rigidamente presidiata dalla polizia, una conferenza stampa. E' stata una conferenza stampa, a dir poco, singolare: in pratica, una cronistoria ad un Delphin degli avvenimenti che avevano occupato la Facoltà. Queste migliaia di giovani, in buona sostanza, il Rettore ha indicato come i principali, se non gli unici, « responsabili » dell'attuale situazione di tensione, mentre ha solidarizzato con gli sparuti gruppi di destra (le cosiddette « sane forze studentesche ») cui si era rivolto, in un « celebre » comunicato, il Senato accademico) che per quarantotto ore, prima che arrivassero nell'Ateneo celerini e carabinieri a cacciare gli studenti democratici, dettero vita ad una serie di provocazioni, peraltro rapidamente circoscritte e stroncate.



Dovrà restare a riposo per un mese Frattura per Ciccio dopo lo scontro col camion «pirata»

E intanto Franco lo consola...

No, stavolta non si tratta di un « sketch »: l'ingessatura di Ciccio Ingrassia è autentica, al punto che il popolare comico dovrà restare a riposo per un mese. Tutta colpa di un camion-pirata che ha spononato l'auto di Ciccio, l'altra notte, mentre l'attore stava tornando a casa. E' avvenuto poco dopo le due: in giacca, che ha 45 anni, e abita in via Molajoni al Tiburtino, aveva accompagnato a casa il suo segretario, Mario Del Vico, che abita in viale San Giovanni Bosco, a Cinecittà, e stava iniziando una conversazione per tornare indietro. In quell'attimo un camion ha preso in pieno la parte anteriore sinistra della BMW 1800 dell'attore che è stato scaraventato contro lo sportello opposto.

piccola cronaca

Il giorno Oggi sabato 9 marzo (68-239). Onomastico: Francesca. Il sole sorge alle 6,50 e tramonta alle 18,19.

Cifre della città Ieri sono nati 43 maschi e 43 femmine; sono morti 22 maschi e 31 femmine, di cui 4 minori di sette anni. Sono stati celebrati 33 matrimoni.

Architettura Lunedì 11 alle ore 21,30 in palazzo Taverna, via di Monte Giordano 36, avrà luogo una tavola rotonda sul tema «La programmazione delle grandi infrastrutture in Italia: l'esperienza del piano regolatore nazionale degli acquedotti».

C.R.I. L'autoemoteca della C.R.I. sosterà per tutta la giornata di domani in piazza S. Maria Liberatrice per raccogliere il sangue necessario alle esigenze degli ospedali cittadini.

Ringraziamento Il compagno Franchellucci rinfranzia il nostro giornale, tutti i compagni, gli amici che hanno voluto manifestargli la loro solidarietà e che hanno formulato gli auguri per il suo 70 mo compleanno.

Avis Le autoemoteche dell'Avvis sosteranno domani alle ore 8 alle 13, in via Frangieri (nel tratto antistante la chiesa San Pio XI) ed in piazza Esercito. A chi donerà il proprio sangue l'Avvis sarà lieta di manifestare la propria riconoscenza con il dono di due biglietti « macera » per sale cinematografiche di prima visione.

Sindacato scuola Oggi alle 18, nel salone della Camera del Lavoro, si svolgerà un incontro fra professori, studenti e assistenti su un problema della scuola. L'incontro è organizzato dal sindacato scuola CGIL.

«Martedì letterari» Martedì 12 marzo presso il teatro Eusebio parlerà sul tema «Letteratura fra scienza e fantascienza», nel quadro dei martedì letterari organizzati dall'Associazione culturale italiana.

«La Patarina» Domani 16 marzo al teatro Eusebio avrà luogo la proclamazione dei vincitori del concorso letterario internazionale «La Patarina» al quale hanno preso parte oltre duemila giovani provenienti da ogni parte d'Italia e dall'estero.

La nuova Pesa Domani alle 18,30 si inaugura alla Galleria «La Nuova Pesa» (via del Vantaggio 46) una importante mostra personale del pittore Sergio Vacchi nella quale figurano pitture e disegni scelti dal ciclo «Galileo Galilei sempre». Ricerca e distruzione», che grande successo ha ottenuto nei mesi scorsi in tre successive esposizioni organizzate da comuni di Ferrara, Reggio Emilia e Modena.

Lutto E' deceduto il compagno Plauto Placidi, che tanta attività ha sempre dato al Partito fino dal 1941. I funerali avranno luogo domani alle 9,30 partendo da via Flavio Silicene 174. Giungano in questo momento di dolore alla moglie e al figlio le sincere condoglianze dei compagni di Cinecittà e del nostro giornale.

Nel centenario di Roma-capitale cancellare almeno la vergogna delle baracche

Le conclusioni del compagno Renzo Trivelli — I provvedimenti chiesti dai comunisti — Presentate altre relazioni sulla situazione sanitaria, del traffico, dell'occupazione e dei salari nelle borgate

Fra due anni, nel 1970, Roma celebrerà il suo primo centenario di capitale italiana. Grandi festeggiamenti si preparano per ricordare lo storico avvenimento: delegazioni di tutti i Comuni italiani converranno a Roma e ogni città cercherà di assumere, per l'occasione, un aspetto diverso da quello di tutti i giorni. Fra i « disegni » e « abbellimenti » in programma, c'è da augurarsi che si provveda a far scomparire la vergogna dei borghetti, delle baracche, delle abitazioni fatiscenti.

to Latino), Nello Tacconi (Trullio), Rosario Pico, Spaziano e versani. Hanno parlato anche Melandri e Edoardo Salzano. Alle due relazioni illustrate nel primo giorno dei lavori da Gentiana Gozzi e da Piero Della Seta, ieri sono state distribuite altre relazioni sulla situazione delle borgate e di Roma. Ugo Vetere ha presentato una relazione sul tema: «Livelli dell'occupazione e dei salari manifatturieri e riflessi sulla condizione di vita nelle

borgate», Romano Vitale, segretario della sezione ATAC ha trattato il problema «Borgate e trasporti». La presenza di un anello di borgate dove la gente va solo a dormire determina inevitabilmente un quotidiano spostamento di migliaia di persone, rendendo ancor più precaria la già caotica situazione del traffico cittadino. Il decentramento dei servizi, dei fonti di lavoro e di vita in tutti i quartieri della città — viene rilevato nella relazione

— serve a trovare una via di uscita al traffico romano. Giacomo Aversa ha trattato il tema «Il centro e la periferia di Roma, due aspetti di un solo problema»; Claudio Verdini ha presentato la relazione: «Prime note per una ricerca sulla formazione e lo sviluppo del movimento democratico nelle borgate romane». Infine Javcedi ha trattato, in un'ampia ed approfondita relazione, il problema dello stato igienico e sanitario della città

Seicento lavoratori napoletani davanti a Palazzo Chigi Senza stipendio protestano: i carabinieri li caricano

Seicento lavoratori senza stipendio, venuti da Napoli per manifestare davanti alla Presidenza del Consiglio, sono stati caricati dalla polizia: quattro di essi sono stati feriti dalle percosse, un altro è svenuto per lo choc. Ma nemmeno il brutale intervento dei carabinieri è riuscito a bloccare la manifestazione: i lavoratori, dipendenti dei «Collegi riuniti Principe di Napoli», sono rimasti sino a notte sulla piazza Colonna. «Torneo» di Napoli sono quando in pieno stato la garanzia dello stipendio, e di un'inchiesta amministrativa sulla gestione dell'Ente», hanno spiegato.



alcol folla bloccata in piazza Colonna — solo dopo una nostra manifestazione qui davanti, riuscimmo ad ottenere i soldi. Era Natale...». Ma alla fine di febbraio, i lavoratori di nuovo non hanno ricevuto gli stipendi: scesi in sciopero giovedì dell'altra settimana, ieri mattina hanno raggiunto Roma, e subito piazza Colonna. Insieme al compagno

Caprara e all'on. Lezzi, del PSU, sono stati ricevuti dall'onorevole Salzonzo, sottosegretario alla Presidenza del Consiglio, e quindi dal sottosegretario agli Interni, Gaspari: quest'ultimo è stato capace di promettere, solo un incontro per i primi giorni della prossima settimana tra i sindacalisti, il presidente, il prefetto e il sindaco di Napoli. Ovviamente, la risposta dei rappresentanti del governo non ha soddisfatto i lavoratori che hanno deciso immediatamente di rimanere a manifestare sotto palazzo Chigi, inalberando cartelli di protesta e fischiando. In breve il traffico è impazzito, le auto sono state dirottate altrove. La polizia è sopraggiunta in forze. Verso le 17, i carabinieri si sono scagliati addosso ai manifestanti, percuotendoli, spingendoli bruscamente via. Quattro lavoratori, Edoardo Vittoria, Carolina D'Alfero, Anna Costagliola, Ciro Fierro, sono stati feriti e sono stati costretti a farsi medicare al San Giacomo. Un altro, Antonio Guarno, sofferente di cuore, è svenuto.

Ma, nonostante la brutalità poliziesca, i seicento lavoratori non hanno desistito. Si sono di nuovo radunati sotto palazzo Chigi, decisi a mollare solo quando avranno avuto la garanzia del pagamento dello stipendio di febbraio e dei successivi e di una inchiesta sulla gestione dell'ente.

Questo infatti uno degli ordini del giorno, è stato approvato e riferiranno. Inoltre gli studenti chiariranno i termini della loro qualificazione politica e della risposta da dare a D'Avack. Prima di ritirarsi, i manifestanti distribuiranno una cinquantina di volantini universitari e di studenti davanti alle scuole romane per parlare con i più giovani collettivamente. Il manifesto è stato fatto anche nel pomeriggio davanti a molte scuole. A Corso Trieste alcuni agenti hanno tentato di impedire la critica distribuzione dei manifestini. In risposta i liceali hanno organizzato una assemblea allo interno del «Giulio Cesare».

E' prevista anche in relazione alla grande manifestazione di Milano, la partecipazione di intere scuole. Pare infatti che già in alcuni licei, Mamei, Lucrezio Caro e altri, sia stato proclamato lo sciopero. La grossa novità del lavoro svolto ieri dagli studenti sta nella compilazione di un primo documento, approvato a tarda sera da tutti i consili.

Dopo aver ribadito che a questo punto tutti gli organismi rappresentativi universitari non hanno ormai più alcun senso il documento sottolinea la necessità di un collegamento nazionale. Infatti, il convegno è essere presente al convegno che inizia oggi a Milano, gli studenti hanno deciso di realizzare un concentramento per il 13 prossimo di tutti gli studenti in lotta. E in preparazione di questo un incontro a livello nazionale — quasi aggiornamento dei lavori svolti a Milano — dovrebbe svolgersi il 13 e 14.

Un manifesto alla «cittadinanza» è stato poi l'altra novità della giornata: dopo essersi rivolti agli operai e lavoratori e agli studenti con migliaia di volantini — nei quali chiariscono i termini della propria agitazione — i manifestanti hanno deciso di fare un vero e proprio manifesto. Ieri ad un certo momento il Magistero si è improvvisamente svuotato: i giovani avevano raccolto l'invito di alcuni colleghi africani di andare a manifestare davanti all'ambasciata inglese il proprio sdegno per i crimini

Festival dei ladri ieri in mezza città

Con le funi scalano il muro per razzare la pellicceria

Anche ieri festival dei ladri. I furti si susseguono in tutte le zone della città senza che polizia e carabinieri riescano a mettervi un freno. Ormai i questurini si limitano a ricevere le denunce e a promettere che e indagheranno: «che quali misfatti è inutile sottolineare, visto che l'ondata dei furti è in continuo aumento. E ormai la spavalderia dei ladri non conosce tentativi di impedire la critica distribuzione dei manifestini. In risposta i liceali hanno organizzato una assemblea allo interno del «Giulio Cesare».

Un uomo di 63 anni è stato travolto e ucciso da una auto ieri sera, mentre stava attraversando l'Aurelia nei pressi di Torquemetra. La scaguria è avvenuta poco dopo le 19,30, alla altezza del chilometro 24: Giuseppe Ferrazza, via San Sepolcro, ha cominciato ad attraversare la strada proprio mentre stava sopraggiungendo, a forte velocità, la 600 condotta da Ilario Mileno, che l'ha travolto in pieno. Il Ferrazza è stato soccorso e trasportato al Fatebenefratelli, dove però è giunto senza vita. Sul luogo dell'incidente si è recata una pattuglia dei carabinieri per i rilievi tecnici.

Seduta deserta in Campidoglio

Seduta deserta al Consiglio comunale. Al termine dell'appello sono risultati presenti solo 37 consiglieri. Per mancanza del numero legale la seduta è stata così rinviata a martedì prossimo. L'argomento più importante in discussione riguarda la deliberazione sul Consiglio circoscrizionali.

Lieta evento al Quirinale

La famiglia dell'invalide Mario Accardi, ospite insieme ad altri nuclei familiari provenienti delle zone terremotate della Sicilia, del presidente della repubblica è stata allietata dalla nascita di un bambino a cui sarà imposto il nome di Giuseppe. Il neonato avrà come padrino il presidente Saragat e come madrina la figlia del capo dello stato, signora Santacaterina.

Dorigo e Vecchietti parlano stasera alla sala Brancaccio Il segretario del PSIUP, Dorigo Vecchietti, e il direttore di «Quest'Italia», Vladimir Dorigo, parleranno questa sera alle ore 19 nella sala Brancaccio, in un'assemblea, che si svolge per iniziativa di «Quest'Italia» e di «Mondo Nuovo», è imperniata sul tema di «Una nuova linea di politica estera per l'Italia».

Domani 10 marzo ogni sezione si impegna nella diffusione elettorale dell'Unità

Logo of the Italian Communist Party (PCI) with the text: Domani 10 marzo ogni sezione si impegna nella diffusione elettorale dell'Unità